

**BASKET.** In C Silver continua il testa a testa per chiudere al primo posto la stagione regolare fra i valsabbini, che espungano Quistello, e Soresina, che vince a Verolanuova

# Prevalle non si accontenta e corre verso la vetta

Il Cittadini Sarezzo dilaga e sogna la qualificazione ai playoff, la Virtus Brescia crolla a Gorle ed è a un passo dalla retrocessione

<b>Quistello</b>	61
<b>Prevalle</b>	72

**QUISTELLO:** Pavesi, Bernardoni, Salzano 2, Pavesi, Zapata 5, Mantovani 3, Selogna, Cuzzani 18, Borghi 1, Mancini 13, Mauceri 19, Veneri, All. Gabrielli.  
**IMBAL CARTON PREVALLE:** Pezzalini, Lanfredi 11, Simoncini 14, Corti 11, Fraboni, Rakic, Ambrosi 9, Raskovic 21, Podovani, Brunelli, Bergomi 6, All. Scaroni.  
**Arbitri:** Agnani di Montara (Pv) e Orlando di Broni (Pv).  
**Parziali:** 18-8, 35-33, 49-60.



Pier Corti (Prevalle)

<b>Verolanuova</b>	69
<b>Soresina</b>	78

**LIC VEROLANUOVA:** Marchetti 2, Zanella 14, Apollonio 8, Assoni 1, Salvini 14, Ferrari 8, Hnini 7, Rossi 9, Faini 6, All. Baltieri.  
**SORESINA:** Palac 13, Pala 2, Brogno 9, Martinelli 3, Massari 17, Tolasi 8, Guzzoni 4, Manara, Masper 11, Riccò 11, All. Castellani.  
**Arbitri:** Mainetti di Daverio (Va) e Marrena di Gorla Minore (Va).  
**Parziali:** 21-13, 34-36, 53-54.  
**Note:** fallo antisportivo a Hnini al 27' e a Zanella al 31'.



Tarik Hnini (Verolanuova)

<b>Cittadini Sarezzo</b>	70
<b>Bottanuco</b>	52

**BASKET CITTADINI SAREZZO:** Porta, Milanese, Crepez 16, Outmane, Feroldi 2, Pesenti 12, Sciegli, Asamoah 18, Scanzola 4, Vivenci, Natali 9, Mussori 9, All. Peli.  
**BOTTANUCO:** Manelli, Seratoni 7, Cogliati 2, Pisoni, Sala 2, De Gaetano, Bosio 15, Porcello 4, Veber 5, Tagliabue 12, Carrara 5, All. Pugedo.  
**Arbitri:** Scarparo di Mariano Comense e Saporano di Milano.  
**Parziali:** 19-19, 37-31, 59-35.  
**Note:** spettatori 150. Tiri liberi: 12/19 per Sarezzo e 19/23 per Bottanuco.



Andrea Natali (Sarezzo)

<b>Gorle</b>	90
<b>Virtus Brescia</b>	60

**GORLE:** Locatelli 6, Santinelli 12, Beretta 5, Poloni, Parsani 18, Turani, Cianci 4, Di Pastena, Tontini 13, Manfredi 17, Widdel 15, All. Zanetti.  
**VIRTUS BRESCIA:** Dalco 2, Caserta 1, Faini, Bellandi, Medeghini 9, Veronesi Gia. 8, Thioune 11, Gio. Veronesi 16, Faroni 2, Porta, Rotini 1, Mensah 10, All. Alberti.  
**Arbitri:** Gallo di Comun Nuovo (Bg) e Motta di Cologno al Serio (Bg).  
**Parziali:** 34-16, 52-36, 72-45.

**Claudio Canini**

Prevalle non si accontenta del secondo posto in classifica (già aritmetico dalla scorsa settimana) e continua nel testa a testa con la capolista Soresina che ha mantenuto i due punti di vantaggio. Nulla è cambiato nella corsa al primo posto perché Prevalle ha risposto alla vittoria dei cremonesi, tenendo vive le speranze di chiudere al primo posto la stagione regolare.

**DA QUISTELLO** è arrivato un segnale forte e chiaro: contro una formazione, quella mantovana, in forma e alla ricerca di punti importanti per i play-off la squadra di Adriano Scaroni ha sciorinato una partita da grande squadra. Dopo un inizio sofferto, nella ripresa è uscita tutta la forza dei valsabbini: «Sono orgoglioso di questa squadra - commenta la vittoria e il cammino dei suoi in campionato il coach prevallese - Siamo pronti per giocare le partite importanti di questo finale di stagione. E non mi riferisco solo ai play-off perché abbia-

mo ancora due partite della stagione regolare e vogliamo giocare senza regalare niente a nessuno. A cominciare dal derby con Sarezzo, sfida alla quale teniamo particolarmente.

**ALL'IMBAL** Carton sono serviti dieci minuti per prendere le misure ai virgiliani: nel primo quarto infatti Fraboni e compagni affrettano un po' troppo le conclusioni e i locali ne approfittano (18-8). Ma avendo a disposizione un roster profondo gli ospiti puntano sull'intensità, aggredendo a tutto campo Quistello: la difesa assfiante comincia a dare i suoi frutti e solo una magia di Mauceri nell'ultima azione del primo tempo tiene dietro i bresciani (35-33). La svolta però è ormai vicina e alla ripresa del gioco l'inerzia cambia padrone: Prevalle si distende con le giocate di Raskovic, Simoncini e Lanfredi e ribalta l'incontro (49-60). Nell'ultimo scorcio di gara la gestione di gara della vice-capolista è perfetta e i due punti diventano la logica conseguenza. ●

Verola accarezza a lungo il sogno di battere la capolista ma dopo una gara combattiva, generosa e intensa è costretta a cedere. Sicuramente un altro passo avanti per Salvini e compagni ai quali è mancato, di fatto, solo il risultato. Ma la prestazione fa ben sperare per il rush finale: la Lic dopo aver battuto nettamente la terza in classifica Sustinente, la scorsa settimana, è andata veramente a un passo dal fare la grande impresa anche con Soresina, fin troppo tutelata dagli arbitri nel finale di gara.

Sicuramente c'è un po' di rammarico in casa gialloblù, come testimoniano dalle parole di coach Mirko Baltieri a fine partita: «Sicuramente non abbiamo perso per colpa dell'arbitro, ma mi sarebbe piaciuto vedere un arbitraggio più lineare nel finale di gara. Faccio comunque i complimenti alla mia squadra perché ha giocato una grande partita, tenendo testa alla capolista».

Il match ha avuto un'intensità pazzesca e un inizio scoppiante e, con le triple di Za-

nella e Rossi da una parte alle quali ha risposto Riccò, che ha regalato l'unico vantaggio agli ospiti nel primo quarto (10-11). Verola con un ottimo approccio mette alle corde i cremonesi e si regala il vantaggio in doppia cifra con un ispirato Tarik Hnini (21-11 al 9'). Sulle ali dell'entusiasmo i bassaioi arrivano anche sul +13 (29-16) ma da qui il match cambia: i locali concedono troppi rimbalzi in attacco e Soresina si rianima, sorpassando a metà gara (34-36). Nella ripresa grande equilibrio, anche se inizialmente, dopo aver subito la rimonta, Verola appare sfiduciata e rischia di veder scappare Soresina (36-42). È ancora una volta Zanella a caricarsi i suoi sulle spalle (47-44), ma arriva un'altra svolta nel match: Masper butta a terra Assoni che termina proprio addosso ad Apollonio (brutto infortunio al naso, non rientrerà più). La sua uscita complica i piani ai padroni di casa, che ci mettono grande cuore ma non riescono a fermare Massari e Masper. ●

**Folco Donati**

Vittoria che profuma di play-off per il Cittadini Sarezzo che non scuipa il fattore campo contro il neo-promosso Bottanuco. Due punti che servono al team di Gianluca Peli per entrare virtualmente fra le prime otto della classifica e di iniziare lo sprint finale da una posizione di tutto rilievo. Un match che il team triplino ha iniziato con il piglio giusto, alternando bene le giocate offensive a quelle della propria metà campo, dove gli orobici hanno avuto una certa libertà esclusiva nel voler cogliere quel successo che li avvicinerrebbe alla soglia del cogliere l'obiettivo stagionale. All'intervallo lungo il Cittadini vanta sei punti di vantaggio, margine persino esiguo per quanto visto sul rettangolo di gioco. Ad inizio ripresa il Sarezzo cambia marcia. In difesa non

passa più uno spillo, mentre Pesenti e Crepez martellano la retina ospite, con Bottanuco che nei dieci minuti del terzo periodo è completamente domato.

**IL BREAK** deciso operato dai biancorossi della Valtrompia li spinge a raggiungere anche i 24 punti di margine proprio quando suona la sirena che decreta la fine del terzo quarto. Solo nel finale, quando coach Peli svuota la panchina per dare spazio anche ai suoi giovani, Bottanuco recupera qualche punto che serve solo a rendere meno evidente una sconfitta comunque netta nei contenuti. Aggiunti due punti preziosi alla propria classifica, dopo aver colto la seconda vittoria consecutiva e sommato al successo contro di orobici quello ottenuto la scorsa settimana a Ome. Ora i ragazzi del presidente Cittadini sono attesi da due sfide di fuoco: la prima il derby esterno contro la vice-capolista Prevalle e poi il match casalingo che li vedrà opposti al Persico Seriana. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BASKET.** In C Gold i triplini, già salvi, sfidano i milanesi di Opera

# Poli al passo d'addio: saluta la Gardonese dopo sei anni di trionfi

Nella Poule Promozione in campo Iseo e Lumezzane Manerbio cerca la salvezza in casa contro Arcisate

L'emozione entrando in palestra sarà davvero tanta. Per coach Stefano Poli quella di stasera sarà l'ultima partita sulla panchina della Gardonese. Dopo sei anni di tecnico triplino farà un passo indietro al termine di un cammino fatto di trionfi con le promozioni all'attivo dalla Promozione fino alla C Gold.

Se la Gardonese è riuscita a crescere e consolidarsi parte del merito va a lui. «Il mio ciclo è finito. È giusto fare un passo indietro e trovare gente che ha energia; non è una scelta legata al basket ma anche e soprattutto al lavoro e svolgere il doppio impegno in una certa maniera per me è diventato difficile». L'unico rammarico è non aver raggiunto i play-off quest'anno. «Sono stati sei anni stupendi e il rammarico ce l'ho solo



Marco Brunelli (Manerbio)

potuto dare di più». La storia con la Gardonese non si chiuderà: «Rimarrò in società, probabilmente come responsabile tecnico o allenando una squadra giovanile. Proprio sul lavoro sui giovani sembra legato il suo futuro. «La cosa più positiva di quest'anno è stata vedere la crescita di Bojan (Mitrovic), mio figlio Gabriele e Lorenzo (Pederzani), i tre giovani che avevamo nel gruppo: probabilmente la mia predisposizione è quella di lavorare più sui giovani e quindi mi piacerebbe ripartire dando il mio contributo per il settore giovanile».



Matteo Mazzoli (Argomio Iseo)

STASERA contro Opera ci sarà la sua ultima partita. La Gardonese, già salva, vuole chiudere al meglio la stagione. «Sarà una grande emozio-



Stefano Poli in trionfo dopo una delle 3 promozioni con la Gardonese

**BASKET.** B femminile

# La Fortitudo va a caccia dell'impresa contro Milano

La serie B femminile completa questa sera il terzo turno stagionale con la sfida che alle 21 opporrà al Polivalente di via Nullo la Fortitudo Brescia contro il Basket Femminile Milano.

**UNA SFIDA** che sulla carta si presenta come proibitiva per le biancazzurre, costrette ad affrontare la seconda forza del girone. Gli ultimi risultati raccolti però dalla Fortitudo hanno evidenziato una leggera inversione di tendenza rispetto alla prima parte del campionato: le quattro vittorie ottenute nelle ultime sei gare giocate (la svolta è avvenuta il 25 febbraio in occasione del primo successo stagionale), pur non permettendo alle cittadine di evitare l'aritmica retrocessione, hanno portato le biancazzurre a lottare per raggiungere quella penultima posizione che la prossima estate potrebbe ridare qualche timida speranza di ritrovare la serie B qualora ci fossero dei ripescaggi. Nell'anticipo di mercoledì la Giochinfiniti Brixia aveva ceduto contro Mariano Comense. ●

**BASKET.** Serie C donne

# Il Rezzato perde l'occasione per avvicinarsi alla salvezza

<b>BEFeD Rezzato</b>	41
<b>Visconti Brignano</b>	59

**BEFeD REZZATO:** Sabbadini 4, Mazza 3, Arlo in e, Valgionio, Carpina 7, Fioletti, Rosa 2, Colpani, Scalvini 11, Razio 12, Bertoni 2, Allenatore: Dossi.  
**BRIGNANO:** Minuzio 4, Devincenzi 12, M. Ferri 6, Vecchi 10, Vincenzi 7, Motta 6, Careni 4, Ferri 6, Cortesi 3, Macculli, Abba, Venturati 5, Allenatore: Quartana.  
**Arbitri:** Panella e Balestrieri.  
**Parziali:** 8-13, 14-28, 33-45.  
**Note:** Tiri liberi: Rezzato 6/10, Visconti Brignano 8/13.

Nulla da fare per la BEFeD Rezzato, che in casa si lascia scappare una ghiotta occasione per avvicinarsi alla salvezza, cedendo in maniera evidente contro le bergamasche della Visconti Brignano. La squadra rezzatoese inizia la rincorsa alla squadra avversaria già nel corso del primo quarto, chiudendo a -5, ma la forbice è destinata ad aumentare nei parziali successivi. A metà gara Rezzato scivola a -14, ricucendo leggermente il gap, riuscendo a scoccare della mezz'ora (33-45). La rimonta delle ragazze di Dossi si ferma qui: Brignano controlla e vince. ●

● C.CAN.